

## **Aumento bollette energia: i servizi di vendita tra gli oneri che incidono di più**

*I servizi di vendita sono tra le componenti della bolletta elettrica che sono aumentati maggiormente nell'ultimo anno: secondo l'ultimo studio di SosTariffe.it questi oneri hanno subito un incremento medio del 4,7% ad ogni variazione trimestrale ARERA (ex AEEGSI). Questo significa che il prezzo dell'energia è tra i valori della bolletta che maggiormente influisce su eventuali aumenti o diminuzioni del costo finale pagato dall'utente.*

L'ultimo aumento dell'**energia elettrica** di gennaio 2018, deciso dall'AEEGSI (oggi ARERA) - pari al +5,3% - è stato causato da variazioni su alcune voci di spesa che vanno a comporre il prezzo finale in bolletta.

SosTariffe.it, attraverso un **nuovo osservatorio**, ha cercato di rilevare se tra le **principali cause** di questo aumento ci fosse il **prezzo dell'energia** stabilito dall'Autorità **oppure altri oneri aggiuntivi che non sono decisi da chi fornisce il servizio**.

A questo fine, il portale di **confronto ha individuato le ultime quattro variazioni trimestrali**, ovvero quelle di aprile, luglio, ottobre 2017 e gennaio 2018, analizzando come sia cambiato, da un lato, il **prezzo totale dell'energia elettrica** negli ultimi tempi, dall'altro, il **costo che corrisponde a ogni specifica voce di spesa** della bolletta della luce.

Sono stati, infatti, **confrontati tutti i prezzi suddivisi per le quattro voci di spesa** che compongono la bolletta (spesa per la materia prima dell'energia, spesa per il trasporto e gestione del contatore, spese per oneri di sistema e imposte), in ogni periodo esaminato, per **individuare quali sono le voci che più incidono in bolletta** e per quali si sono verificate le maggiori variazioni.

### **Cosa incide di più sulla bolletta dell'energia**

Come si evince dallo studio di SosTariffe.it, la **voce di spesa che più incide in bolletta** è quella relativa alla **materia energia** (che comprende una quota fissa e una variabile), con **un'incidenza media del 44,4%** sul totale della bolletta. È anche la **voce che presenta più variazioni da un trimestre all'altro nel periodo preso in considerazione**, con una variazione media pari al 4,7%.

Tranne per il trimestre ottobre-dicembre 2017, dove il prezzo della materia energia è sceso dell'1,8%, in tutti gli altri trimestri esaminati **si sono verificati aumenti relativi alla materia energia**, con il **rincaro più evidente nel trimestre aprile-giugno 2017**, momento in cui questa voce è **salita del 7,8%**.

Variazione negativa degli ultimi quattro trimestri, in media, quella legata alla **spesa per il trasporto dell'energia e la gestione del contatore**, che è scesa dello 0,5%, mentre gli **oneri di sistema** (i contributi chiesti ai clienti per sostenere l'intero sistema energetico italiano) sono **aumentati in media dell'1,8%** e l'**IVA**, applicata a tutte le voci di spesa, mediamente del 2,26%.

### **Perché aumenta il costo dell'energia elettrica**

Per cercare di spiegare il perché degli aumenti, abbiamo consultato tutte le **comunicazioni emanate dall'Autorità** per l'energia ad ogni aggiornamento, **identificando le cause dei rincari** nei corrispettivi

trimestri, evidenziati dall'autorità.

Ad **aprile 2017**, quando è stato comunicato un aumento della spesa della materia energia del 7,8% circa, l'Autorità ha specificato come tale incremento sia stato causato dall'**aumento del prezzo all'ingrosso** italiano ed estero (a causa soprattutto di alcune centrali nucleari francesi ferme).

A **luglio dell'anno scorso**, invece, il costo della materia energia era aumentato del 5,8% circa: questo incremento è stato causato sia dai **prezzi del mercato all'ingrosso che continuano a salire**, sia ai consumi estivi aumentati, sia dalla necessità di coprire i rialzi dei prezzi all'ingrosso di inizio 2017.

La **diminuzione di ottobre 2017** è stata determinata, invece, da una "**forte riduzione dei costi di dispacciamento**, cioè dei costi sostenuti dal gestore della rete (Terna) per mantenere in equilibrio e in sicurezza il sistema elettrico" (fonte AEEGSI [qui](#)), mentre il costo della materia energia che è tornato a salire a gennaio 2018 (+5,3%) è legato a molti fattori.

Tra questi si possono annoverare: decisa **crescita dei prezzi all'ingrosso** (causata anche da una ripresa dei consumi durante il 2017), **indisponibilità prolungata degli impianti nucleari francesi** (quindi meno energia importata dalla Francia che ha aumentato il volume della produzione in Italia) e altre cause imputabili al funzionamento della rete italiana.

A gennaio di quest'anno ha contribuito agli aumenti anche l'**incremento della parte degli oneri di sistema** dato che sono state concesse agevolazioni aggiuntive per le industrie manifatturiere energivore, decise dal Ministero dello Sviluppo Economico.

### **Con il mercato libero è possibile evitare i rincari**

Tutte le variazioni analizzate in questo studio **riguardano unicamente i clienti serviti in Maggior Tutela**, ovvero coloro che non hanno mai cambiato il proprio fornitore energetico sin dalla liberalizzazione del mercato dell'energia nel 2007.

I clienti che hanno scelto il proprio gestore energetico all'interno del Mercato Libero, **hanno avuto invece la possibilità di optare per tariffe a prezzo bloccato** per uno o due anni, ovvero con lo stesso prezzo per la componente energia (PE) all'interno della **Spesa per la Materia Energia**: quella che, dallo studio di SosTariffe.it, si è dimostrata la più sensibile a variazioni. Terminata la fascia temporale in cui viene garantito il prezzo fisso, i clienti del mercato libero possono semplicemente cambiare tariffa energetica, senza alcuna penale né costo di trasloco o attivazione del nuovo piano.

Tuttavia, la dinamica di cambiare tariffa od operatore, che è molto consolidata in ambito ADSL o telefonia mobile, non lo è nel mondo dell'energia elettrica o il gas. Nonostante la possibile eliminazione del mercato tutelato, quest'anno – come annunciato dal Governo l'anno scorso – la maggior parte dei consumatori non ha ancora approfittato delle opportunità di risparmio offerte dal mercato libero.

Per individuare le **offerte energia elettrica e gas** più convenienti è possibile utilizzare lo strumento di comparazione di SosTariffe.it che consente di confrontare tutte le proposte delle principali compagnie attive in Italia: <https://www.sostariffe.it/energia-elettrica/>

Per maggiori informazioni:

Alessandro Voci

Tel+39.340.53.96.208



E-mail: [ufficiostampa@sostariffe.it](mailto:ufficiostampa@sostariffe.it)

Skype: sostariffe